

Heap e code di priorità

Violetta Lonati

Università degli studi di Milano
Dipartimento di Informatica

Laboratorio di algoritmi e strutture dati
Corso di laurea in Informatica

Problema

Contesto

- ▶ S è un insieme **dinamico** di n elementi, ciascuno dei quali è dotato di una **chiave** o **valore di priorità**; in genere: minore è la chiave, massimo è il suo valore di priorità.
- ▶ Le chiavi sono **ordinate** (totalmente), ovvero per ogni coppia di chiavi k_1 e k_2 si ha $k_1 \leq k_2$ oppure $k_2 \leq k_1$.
- ▶ Vogliamo poter eseguire efficientemente le seguenti operazioni:
 - ▶ inserire elementi;
 - ▶ scegliere l'elemento di S con **massima** priorità (valore **minimo**);
 - ▶ cancellare l'elemento di S con **massima** priorità.

Esempio di applicazione

Scheduling online di processi (ad opera del sistema operativo): i processi vanno eseguiti in base ad un certo valore di priorità, ma le richieste non arrivano necessariamente in questo ordine.

Ordinamento tramite code di priorità

Avendo a disposizione una coda di priorità, è possibile effettuare questo algoritmo di ordinamento:

```
crea una nuova coda di priorità Q
inserisci in Q un elemento di S alla volta
finchè Q non è vuota
estrai il minimo m da Q
stampa m
```

Se le operazioni di inserimento e estrazione del minimo si possono fare in tempo $O(\log n)$, allora otterremmo un algoritmo di ordinamento ottimale, ovvero di costo $O(n \log n)$, infatti:

- ▶ per ogni elemento di S , l'inserimento in coda costa $O(\log n)$, quindi l'inserimento degli n elementi costa $O(n \log n)$;
- ▶ l'estrazione del minimo costa $O(\log n)$ quindi il ciclo finale costa $O(n \log n)$.

Obiettivo: implementare queste operazioni con costo $O(\log n)$!!

Implementazioni naïf (1)

Usando una **lista con un puntatore all'elemento minimo**:

- ▶ l'inserimento in testa ha costo $O(1)$;
- ▶ la ricerca del minimo ha costo $O(1)$;
- ▶ per estrarre il minimo devo aggiornare il puntatore, quindi devo scorrere la lista e il costo diventa $O(n)$.

⇒ **Soluzione non ottimale**

Implementazioni naïf (2)

Usando una **struttura ordinata**:

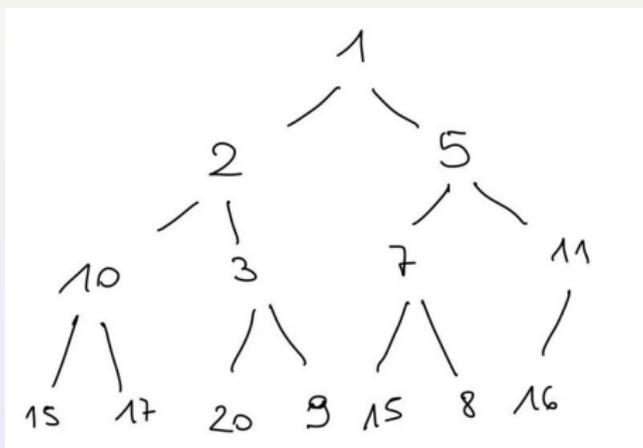
- ▶ la ricerca del minimo ha costo $O(1)$;
- ▶ l'estrazione del minimo ha costo $O(1)$;
- ▶ l'inserimento ha costo $O(n)$:
 - ▶ se uso un array: con una ricerca dicotomica trovo la posizione in cui inserire con costo $O(\log n)$ ma poi devo spostare tutti gli elementi più grandi e questo nel caso peggiore ha costo $O(n)$;
 - ▶ se uso una lista: l'inserimento ha costo $O(1)$, ma la ricerca della posizione in cui effettuarlo ha costo $O(n)$ (devo scorrere nel caso peggiore tutta la lista).

⇒ **Soluzione non ottimale**

Struttura dati Heap

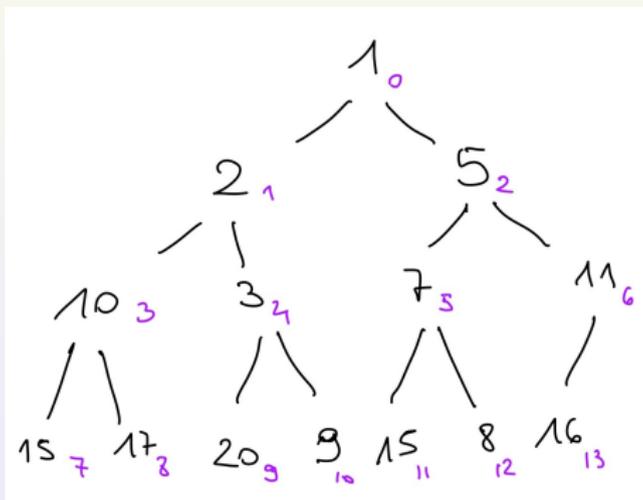
Uno **heap** è un albero binario completo (bilanciato) dove le chiavi rispettano questa proprietà: la chiave di un nodo è sempre minore della chiave dei suoi figli.

per ogni nodo i : $priority(parent(i)) \leq priority(i)$



Rappresentazione di uno heap

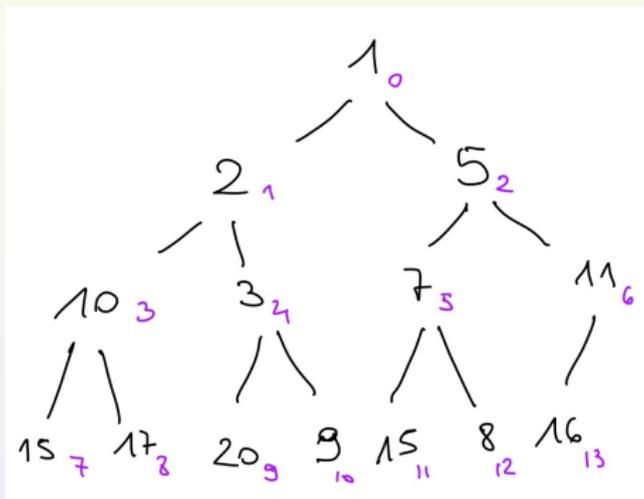
Uno heap può essere rappresentato in memoria come un albero binario (nodi con puntatori ai figli destro e sinistro). Essendo però un albero **completo** (tutti i livelli sono riempiti tranne al più l'ultimo), è comodo rappresentare uno heap semplicemente con un array.



$$h = \{1, 2, 5, 10, 3, 7, 11, 15, 17, 20, 9, 15, 8, 16\} \quad n = 14$$

Rappresentazione di uno heap - continua

$$h = \{1, 2, 5, 10, 3, 7, 11, 15, 17, 20, 9, 15, 8, 16\}$$



Formalmente: detto n il numero di elementi contenuti nell'array, abbiamo:

$$\text{left}(i) = 2i + 1$$

$$\forall i \geq 0 \text{ con } 2i + 1 < n$$

$$\text{right}(i) = 2i + 2$$

$$\forall i \geq 0 \text{ con } 2i + 2 < n$$

$$\text{parent}(j) = (j - 1) / 2$$

$$\forall 1 \leq j < n$$

Ricerca del minimo

La ricerca del minimo è immediata: si trova nella radice!

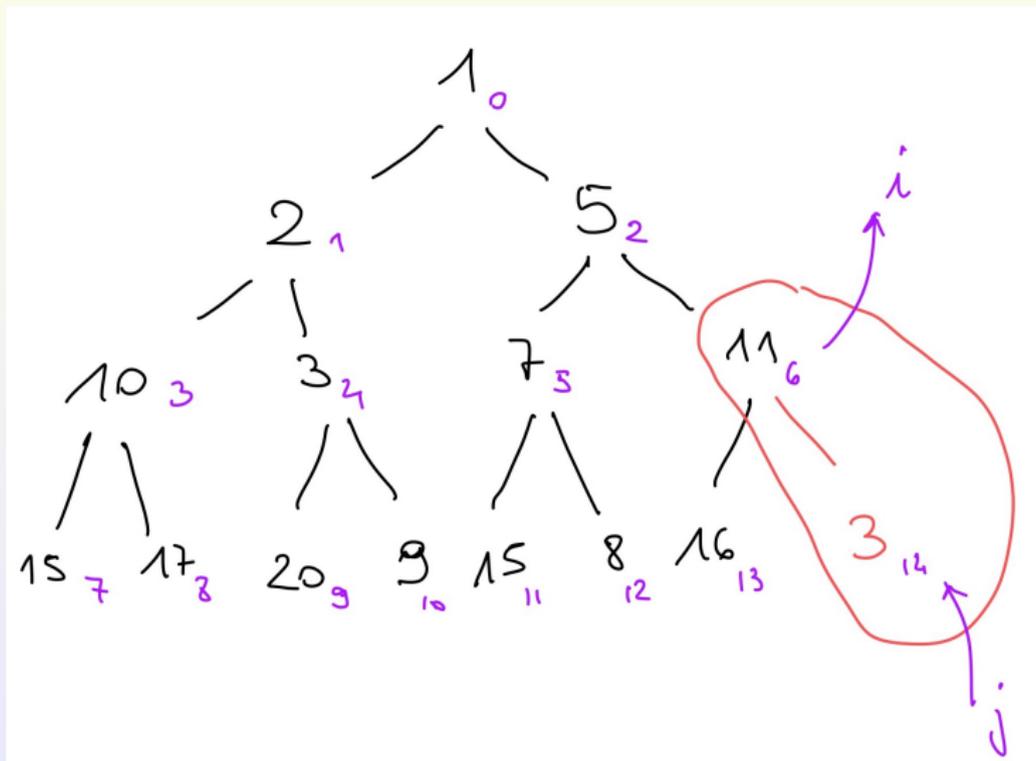
Costo $O(1)$

Inserimento

- ▶ Chiamiamo h il vettore che rappresenta lo heap e sia $n-1$ la sua lunghezza (ovvero il numero di elementi che contiene attualmente).
- ▶ Se inserisco il nuovo elemento nella posizione n di h , la proprietà dello heap potrebbe non essere più valida, perchè in posizione n potrei avere una chiave troppo piccola.
- ▶ Aggiustiamo lo heap a partire dalla posizione n risalendo verso l'alto, usando la seguente funzione:

```
func heapify_up(h heap, int j) {
    for {
        i := (j - 1) / 2 // parent
        if i == j || !less(j, i) {
            break
        }
        swap(h, i, j)
        j = i
    }
}
```

Inserimento - esempio



Inserimento - correttezza e complessità

Durante l'esecuzione di `heapify_up(i)`, si ripara innanzitutto il sottoalbero di radice `j` e poi si risale, promuovendo gli elementi con chiave più bassa.

Correttezza

Se parto da un albero che è quasi uno heap tranne che per il fatto che la chiave di `j` è troppo piccola, allora la chiamata di `heapify_up(h, j)` consente di ottenere uno heap corretto.

Complessità

$O(\log n)$: al più effettuo tanti confronti/scambi quanta è l'altezza del nodo `i` nell'albero.

Estrazione del minimo

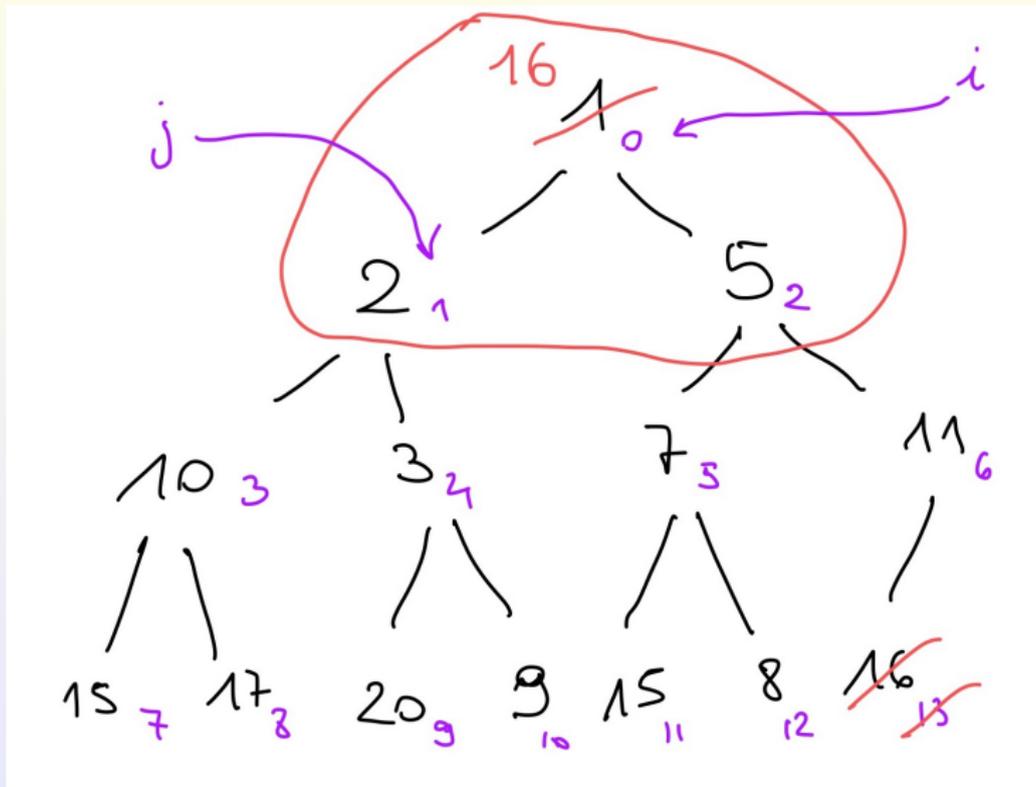
Sia n la lunghezza dello heap h ; per cancellare l'elemento minimo

- ▶ spostiamo $h(n)$ nella radice (indice 0) e decrementiamo la lunghezza dello heap n ;
- ▶ a questo punto, la proprietà dello heap potrebbe non valere più nella radice:
se $priority(0) > priority(1)$ oppure $priority(0) > priority(2)$, allora aggiusto lo heap verso il basso invocando `heapify_down(h,0,n)`.

Heapify_down

```
func down(h heap, i int) {
    for {
        j := 2*i + 1 // left child
        if j >= len(h) {
            break
        }
        j2 := j + 1
        if j2 < len(h) && less(j2, j) {
            j = j2 // right child
        }
        if !less(j, i) {
            break
        }
        swap(h, i, j)
        i = j
    }
}
```

Estrazione del minimo - esempio



Cancellazione

In genere, una coda di priorità richiede di cancellare solo l'elemento di chiave minima. Vediamo anche la cancellazione in generale:

Sia n la lunghezza dello heap h ; per cancellare l'elemento di posizione i :

- ▶ spostiamo $h(n-1)$ in posizione i e decrementiamo la lunghezza n ;
- ▶ a questo punto, attorno alla posizione i , la proprietà dello heap potrebbe non valere più:
 1. se $\text{priority}(i) < \text{priority}(\text{parent}(i))$, allora aggiusto lo heap verso l'alto chiamando $\text{heapify_up}(h, i)$
 2. se $\text{priority}(i) > \text{priority}(\text{left}(i))$ oppure $\text{priority}(i) > \text{priority}(\text{right}(i))$, allora aggiusto lo heap verso il basso con la funzione $\text{heapify_down}(h, i)$.

Cancellazione - correttezza e complessità

Correttezza

Se parto da un albero che è quasi uno heap tranne che per il fatto che la chiave di i è troppo grande, allora la chiamata di `heapify_down(h,i)` consente di ottenere uno heap corretto.

Complessità

$O(\log n)$: al più effettuo tanti confronti/scambi quanto è lungo il cammino dal nodo i fino ad una foglia.

Container heap in Go

Documentazione:

<https://pkg.go.dev/container/heap>

Codice:

[https://cs.opensource.google/go/go/+go1.19.3:
src/container/heap/heap.go](https://cs.opensource.google/go/go/+go1.19.3:src/container/heap/heap.go)